



MUSICA CONTEMPORANEA

QUATTRO EVENTI PER LA CONTEMPORANEITÀ

Camino Contro Corrente
4, 11, 17 e 25 ottobre 2009
Auditorium Davide Liani
Camino al Tagliamento (UD)

KAIROS
ARTE & SPETTACOLO

Charles Amirkhonian
Alessandro Baglioni
Eva Burco
Nicola Buso
Andrew Byrne
Paolo Castaldi
Giuseppe Chiari
Lucas Carl Christ
Collettivo Rituale
Riccardo Dapelo
Guillaume de Machaut
Giovanna Dongu
Morton Feldman
David Gregoroni
Gruppo Giovanile Catticoro/
Katizbor di Trieste
I Piccoli Cantori di S. Francesco
l'Arsenale
Marco Lenzi
Daniele Locatelli
Maropoli
Valentina Massetti
Lanfranco Menga
Edoardo Micheli
Tristan Murail
Tom Nicholson
Ryo Noda
Ensemble Oktoechos
Yoko Ono
Benedetto Parisi
Filippo Perocco
Livia Rado
Alessio Rossato
Carlo Tommasi
Sara Tozzato
Riccardo Vaglini
Giampaolo Verga
Francesco Zorzini

Versa natura est retro
Seneca, *Agamemnon*, I, 34



calendario & promemoria

domenica 4 ottobre 2009 ore 17.30

Via musicæ

ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani (Biblioteca)

Vox. Fluxus, happening, sound poetry e musica
concettuale tra XX e XXI secolo
Collettivo Rituale/Vaglini

ore 18.00 lungo il fiume Varmo

Tre assoli (sax, violino, voce)
David Gregoroni/Giampaolo Verga/Eva Burco

ore 18.30 giardino di villa Savorgnan—Minciotti

Lines towards another Century
di Andrew Byrne & Tom Nicholson
L'Arsenale/Filippo Perocco

ore 19.15 alla Savorgnan—Minciotti

Le Lay de la Fonteinne di Guillaume de Machaut
Ensemble Oktoechos/Lanfranco Menga

domenica 11 ottobre ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani

Prime esecuzioni

Concerto finale del 2. Master class in composizione con
Riccardo Vaglini

I piccoli cantori di S. Francesco & Gruppo giovanile
Catticoro/Katizbor—Trieste
L'Arsenale/Filippo Perocco

sabato 17 ottobre ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani

L'estetica musicale di Morton Feldman

Presentazione-concerto del libro di Marco Lenzi
Francesco Zorzini pianoforte

domenica 25 ottobre ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani

Maropoli in concerto

Presentazione del cd a sostegno di Time for Africa onlus

ingresso libero

Via musicæ

Per chi arriva la prima volta a Camino uno dei motivi di maggior fascino è senz'altro dato dal trovarsi d'improvviso spettatore di una rappresentazione tangibile e per nulla letteraria — ma che la letteratura ci ha insegnato ad apprezzare — di un *locus amœnus*: giardini, alberature, muri ingombri di fiori e a tutto intrecciato il fiume Varmo, il cui scorrere placido su un fondale che la natura ha curato come un'aiuola sembra emanare sulle case che vi si affacciano e i ponti che lo attraversano una tinta di traslucida meraviglia.

L'idea di ripercorrere nella forma ritualizzata di una *via musicæ* la stessa etimologia di un luogo intitolato per antonomasia al cammino dei pellegrini, accompagnando gli spettatori in una serie di stazioni musicali che risalgano controcorrente il fiume, ha una doppia valenza: da un lato vorremmo invogliare alla riappropriazione sensoriale dello spazio circostante attraverso quella rara e felice condizione di stupore cantata dalla poetessa Wisława Szymborska, dall'altro, come artisti vorremmo idealmente imitare i salmoni e chissà quante altre creature: vincere la corrente e risalire ad abbeverarci là dove l'acqua è ancora intatta.



domenica 4 ottobre



ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani (Biblioteca)

Vox

Fluxus, happening, sound poetry e musica concettuale tra XX e XXI secolo

Yoko Ono, *Scream*, 2000

Alessandro Baglioni, *Doremifasolfamiredò*, 2009

Charles Amirkhonian, *Dumbek Bookache*, 1986

Giuseppe Chiari, *Solo per megafono*, 1968

Lucas Carl Christ, *Zwielicht*, 2009

Paolo Castaldi, *Cardini. Solfeggio parlante*, 1973

Edoardo Micheli, *Fra' Martino Campanaro*, 2009

Riccardo Vaglini, *Al limite ignoto*, 1999

Valentina Massetti, *Storia di una triade*, 2009

Francesco Zorzini, *Studio di propagazione*, 2009

Alessio Rossato, *Omaggio a Giuseppe Chiari*, 2009

Riccardo Vaglini, *Comunicazione strettamente collettiva*, 2009

Giuseppe Chiari, *Musica madre*, 1972

Collettivo Rituale diretto da Riccardo Vaglini:

Alessandro Baglioni, Carl Lucas Christ, Alba Dal Collo,

Daniele Locatelli,

Valentina Massetti, Edoardo Micheli, Alessio Rossato,

Daniele Sandri, Francesco Zorzini

Una produzione Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia

Accanto al normale repertorio ufficiale, scritto o improvvisato, fissato su carta o su supporto audio, la sperimentazione musicale contemporanea si è mossa anche su binari certamente più marginali ma non per questo meno interessanti. Mi riferisco a opere (ma dovremmo piuttosto dire operazioni) che ci interrogano su quale sia lo statuto ultimo e necessario della musica e, per estensione, dell'arte: opere che nascono in ambiti adiacenti alla musica come la poesia sonora, l'*happening* e la *performance*, l'arte concettuale; opere in bilico sul confine tra le discipline e i generi, che lo oltrepassano e che lo annullano; opere che cercano di reimmettere il fruitore relegato al ruolo di consumatore nel circuito della produzione; opere che fanno appello al ritrovamento di una perduta relazione tra la voce come strumento comunicativo per eccellenza, il corpo e le emozioni; opere che vanificano il potere esercitato da chi usa la specializzazione delle competenze come criterio di esclusione; opere che rischiano di continuo di divenire non-opera, non-musica, non-arte ma che invece ne allargano, come tutta la modernità ci mostra, il dominio. «L'arte sarà di tutti e la parola Arte non sarà di nessuno»: con questo celebre quanto difficile *statement* (uno slogan o una partitura?) Giuseppe Chiari ci ha affidato la mappa del cammino da fare. Cammino insieme rischioso e fertile, incerto e gioiosamente anarchico. (Riccardo Vaglini)

Primo assolo

Ryo Noda, *Improvisation 1*
pour J.M. Londeix, 1971
David Gregoroni sax contralto

Verso il fiume richiamati dalla voce del sax: Ryo Noda è uno dei più apprezzati autori per questo strumento e nella sua prima *Improvisation* – in realtà basata su uno schema tripartito per nulla casuale – trasforma il sax in un pianto senza tregua, ora rassegnato, ora mobile e accidentato.



In cammino...

Secondo assolo

Giampaolo Verga, *Holzwege*,
2009, première
Giampaolo Verga violino

Descrive Gadamer la *Kehre* come «la curva della strada che si inerpica su per la montagna. Qui non è il viandante a girarsi, ma è la strada stessa che si volge nella direzione opposta, per portare in alto. Verso dove? Nessuno potrà dare una facile risposta a questa domanda. Non a caso Heidegger ha intitolato *Holzwege* una delle sue più importanti raccolte di lavori tardivi. Gli *Holzwege* sono sentieri che non proseguono e costringono il viandante a salire verso l'inesplorato o a ritornare sui suoi passi. Ma la vetta rimane.»
Con questo lavoro, pensato specificamente per Camino Contro Corrente, il milanese Verga prosegue nella ricerca di situazioni dinamiche e sonore frante, spinose, scheggiate, tese all'annullamento dello iato tra corpo del violinista-viandante e materia dello strumento.

...lungo...

domenica 4 ottobre

Terzo assolo

Giovanna Dongu, *Ninna*, 2004
Eva Burco soprano

In arrivo verso le due performances della sera alla villa Savorgnan—minciotti, una sosta alle cosiddette *Lame de la glesie* ci consentirà di tradurre una postazione per il gioco all'aperto dei bambini in spazio chiuso, notturno, oscuro: luogo dove chiudere gli occhi cullati dal canto di una ninnananna. La compositrice sarda Giovanna Dongu anche in questo caso è attenta accostare tratti sperimentali a elementi della millenaria tradizione della sua terra.

... il fiume...

... Varmo





domenica 11 ottobre

ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani

Prime esecuzioni

Concerto finale del 2. Master class di composizione con Riccardo Vaglini

Nicola Buso, *Herminda de la victoria*, 2004, flauto

Riccardo Dapelo, *Septango*, 2006, sax contralto e pianoforte

Daniele Locatelli, *Agnulin*, 2009, voci bianche, flauto, chitarra, percussioni e armonium

Lucas Carl Christ, *Walls*, 2009, pianoforte preparato

Carlo Tommasi, *Mare*, 2009, voci bianche, sax contralto, percussioni e pianoforte

Tristan Murail, *Vampyr!*, 1984, chitarra elettrica

Sara Tozzato, *Chjasset*, 2009, soprano, voci bianche e flauto basso

Francesco Zorzini, *Led*, 2009, sax contralto e pianoforte

Edoardo Micheli, *Topografia di un'isola immaginaria*, 2009, soprano, voci bianche, flauto, percussioni e pianoforte

Riccardo Vaglini, *A Silvio*, da *Short Stories 1993-1998*, flauto e chitarra

I piccoli cantori di S. Francesco & Gruppo Giovanile Catticoro/Katizbor di Trieste:

Alessio Bergamasco, Margherita Bragato, Nicolò Brusutti,

Eleonora Chiari, Valentina Cunja, Alessia Marchese, Chiara

Mariotti, Alessia Pelizon, Beatrice Sasso Maria Chiara

Tedisco, Sara Toldo, Lorenzo Umer, Carlo Venier, Jasmine

Zivich voci bianche

Livia Rado & Carlo Tommasi maestri del coro

L'Arsenale diretto da Filippo Perocco:

Livia Rado soprano, Francesca Cescon flauto, Ilario

Morciano sax, Lorenzo Tomio chitarra & chitarra elettrica,

Alessio Rossato percussioni, Roberto Durante pianoforte





Se nel 2008 i brani scritti dagli allievi del 1. *Master class di composizione* ruotavano intorno ad alcune poesie friulane di Pasolini, per quest'anno la scelta è caduta su un soggetto piuttosto trascurato dalla produzione musicale contemporanea: il timbro delle voci bianche.

Ai compositori giovani, ma già abituati a tematizzare la sperimentazione, lo scrivere per i bambini poteva apparire un'impresa ardua: il tutto dovendo calibrarsi su interpreti in erba che imparano giocando, la richiesta apparentemente più scontata poteva risolversi in un territorio in cui avventurarsi da esploratori così come in uno scoglio cocciutamente insormontabile.

E l'insegnare ai bambini un repertorio che evitasse la facile orecchiabilità poteva rivelarsi ancor più faticoso, ma l'entusiasmo, accompagnato – aggiungerei – da una punta di follia, con cui Livia Rado e Carlo Tommasi hanno affrontato il compito, ha reso possibile il miracolo filosofale.

Ancora una riga per ribadire la qualità della collaborazione avviata a partire dallo scorso anno con Filippo Perocco e il suo L'arsenale, di anno in anno sempre più gruppo di riferimento per intuire quali intricati sentieri percorrano le musiche della contemporaneità. (Riccardo Vaglini)



ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani

L'estetica musicale di Morton Feldman

Il musicologo e compositore Marco Lenzi presenta la prima monografia italiana su un compositore ormai divenuto un classico

Morton Feldman, *Palais de Mari*, 1986

Marco Lenzi, *Solus ipse* (per Giancarlo Cardini), 1999

Francesco Zorzini pianoforte

Dall'Introduzione: «Nella storia della musica americana l'opera di Morton Feldman (1926–1987) occupa un posto di assoluto rilievo. Essa si colloca di diritto all'interno della tradizione musicale più autentica e peculiare del Nuovo Mondo, quella pionieristica e sperimentale che, partendo dalle ricerche di Ives ed evolvendosi attraverso l'operato di compositori come Varèse e Cage, percorre tutto il Ventesimo secolo. Unica nel suo genere e di indiscutibile originalità, la musica di Feldman colpisce l'ascoltatore per la radicalità delle sue scelte: volumi sonori ridottissimi, spinti fino alle soglie del silenzio, una pressoché totale assenza di dialettica interna, una temporalità tendenzialmente statica e immanente, un linguaggio armonico che, per quanto pregnante, resiste ad ogni approccio analitico e non si lascia ridurre ad alcun sistema regolato da leggi chiare e precise.»

Con questa monografia, che colma almeno una tra le innumerevoli lacune della pubblicistica italiana sulle musiche del secolo scorso, Lenzi, sotto le spoglie di un sottile *understatement* stilistico e attraverso una scelta lessicale improntata alla più limpida accessibilità, fa con sicurezza il punto non soltanto sulle fasi interne, specificamente musicali e compositive della produzione feldmaniana, ma anche sull'intreccio che, al di là delle dovute differenze di mezzi e scopi, univa il compositore a numerosi artisti e pittori come Guston, Pollock, Rothko, De Kooning.

sabato 17 ottobre

domenica 25 ottobre

ore 17.30 all'Auditorium Davide Liani

Maropoli in concerto

Un inedito impasto sonoro di strumenti e tradizioni musicali in bilico tra Oriente e Occidente

Musica Benedetto Parisi, arrangiamento Maropoli: Benedetto Parisi flicorno e santur, Giorgio Parisi clarinetto, Ernesto Roma e Adnane El Alam percussioni, Enrico Baldini sax

La nostra musica cerca di impossessarsi delle sonorità del Mediterraneo rifuggendo da ogni tipo di stereotipo; in mezzo a un incrocio ideale tra Friuli, Marocco e Napoli, non vuole decidersi per una direzione precisa, ma resta in ascolto per assimilare tutto ciò che di buono può arricchirla. Gli strumenti utilizzati fanno parte della tradizione occidentale e non solo; oltre alla ricca presenza di percussioni assortite, assieme ai fiati (sax soprano e contralto, flicorno e clarinetto) convivono anche strumenti musicali della tradizione extra-europea: il *santur* (strumento di origine persiana), il *baglama* (il liuto turco), la *mbira* (un lamellofono diffuso in Africa). Potrà risultare sconcertante il fatto che anche gli strumenti classici siano suonati in modo inusuale e lontano dall'accademia, ma anche questo fa parte dei linguaggi di cui dispone la musica per esprimere le libere diversità del mondo attuale. Un ruolo importante lo svolge infine l'improvvisazione individuale, elemento sempre presente nei nostri brani e che aggiunge ulteriore varietà agli stimoli di cui il gruppo si nutre.

in occasione del concerto verrà messo in vendita il cd del gruppo a supporto di Time for Africa onlus



Kairòs Arte & Spettacolo

L'Associazione Culturale Musicale Kairòs nasce nel 2005 a Camino al Tagliamento con il preciso intento di incrementare e promuovere l'attività musicale e culturale. Particolarmente attenta all'aspetto didattico, l'associazione organizza ogni estate i Master Class residenziali di alto perfezionamento musicale con i nomi più importanti della recente didattica musicale: Giorgio Lovato per il pianoforte, Edoardo Cazzaniga per la direzione corale, Beppino Delle Vedove per l'organo e l'improvvisazione, Riccardo Vaglini per la composizione e ancora Sherman Lowe, il noto soprano Francesca Scaini, Stefan Schreiber e Daniela Cenedese per il canto lirico e interpretazione scenica di un ruolo.

I Master Class sono in parte finanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, Direzione Centrale Istruzione e Cultura, garantendo così agli studenti una riduzione dei costi di iscrizione. I corsi residenziali, sebbene di recente attivazione, hanno già grande successo presso gli studenti italiani e stranieri.

Le attività culturali promosse da Kairòs hanno come primo obiettivo la valorizzazione dei giovani talenti: a tale scopo si fa organizzatrice sia del concerto dedicato ai giovani violoncellisti e violinisti vincitori del prestigioso concorso *Alfredo e Vanda Marcossig* di Gorizia sia dell'ormai tradizionale concerto del primo novembre, presso il teatro comunale di Camino al Tagliamento, dedicato ai neo-diplomati del conservatorio Tomadini di Udine.

In collaborazione con l'Associazione Altoliventina *XX Secolo* gestisce e promuove l'attività dell'orchestra *I Solisti in Villa*, già molto attiva in regione e in tutto il territorio nazionale.

Info: www.associazionekairos.eu

Camino al Tagliamento

è un piccolo comune friulano situato sulla sponda sinistra del fiume Tagliamento, un po' defilato rispetto ai grandi assi stradali friulani e in un territorio ancora dominato dalla piccola agricoltura. Nelle vie del paese, tra ville seicentesche e case rurali in sassi e mattoni, troviamo ancora cortili contadini rimasti intatti da decenni, con le stalle, le cantine per il vino, i panni lavati alla fontana. Il Varmo, il fiume già cantato da Ippolito Nievo nell'omonimo racconto, attraversa il paese creando scorci indimenticabili: vi si affacciano il balcone di una casa, il muro di un cortile, le pale del mulino di Glau Nicco. Sembra incredibile, ma nonostante — o dovremmo dire a causa di — questo carattere arcaico e rurale, Camino è ricchissima di iniziative culturali: una stagione teatrale, una scuola di musica, cori e concerti di musica antica, classica e contemporanea, rock, jazz, musical. E' in questo contesto che *Camino Contro Corrente* ha potuto essere realizzato grazie all'impegno finanziario dello sponsor principale Banca di Credito Cooperativo di Basiliano, capofila da sempre nella promozione di cultura in Friuli, al contributo del Comune di Camino al Tagliamento e alle sponsorizzazioni di molte attività commerciali del luogo, sia in termini di sostegno economico che di fornitura di beni e servizi (per esempio, la musica è bella, certo, ma un bicchierino di ottimo vino locale offerto alla fine del concerto non ne fisserà assai più a lungo, diciamo così, la memoria?)

Un primo ringraziamento va quindi a tutti coloro che hanno investito in questo progetto che peraltro s'inaugura in un tempo di crisi economica (cheché se ne dica) dura e persistente: sappiamo che il sostegno alla cultura subisce la ghigliottina non appena se ne presenti la necessità. A maggior ragione l'impegno nostro nella riuscita di *Camino Contro Corrente* è consapevole della fiducia accordataci. Ma *Camino Contro Corrente* è anche il risultato di impegno a tempo pieno in termini di programmazione, organizzazione, scelte e disponibilità. E poiché l'intento è di arrivare in prospettiva al coinvolgimento dell'intero territorio, siamo veramente grati alla famiglia Prato che, mettendo a disposizione la villa Savorgnan-Minciotti, ne vivifica contemporaneamente (cioè con mente contemporanea) lo spazio con due performances di altissimo livello qualitativo.

E un ultimo ringraziamento va a tutti gli artisti che ormai in Italia dovrebbero essere santificati a vista: gli abituati a creare campando d'aria, i tenacemente aggrappati alla passione del vero e del bello, gli insultati come fintiorchestrali, fintiscenografi, fintiattori e fintiartisti da un recente ministrino che non vale la pena tramandare, ebbene, non ce ne vogliate se il ringraziamento più grosso va a tutti loro: l'anno prossimo a Gerusalemme (passando per Camino, s'intende).

Riccardo Vaglini & Francesco Zorzini

Camino Contro Corrente:

direzione artistica Riccardo Vaglini & Francesco Zorzini
ufficio stampa e coordinamento Daniele Locatelli
grafica Claudio Bravin
organizzazione generale Kairòs Arte & Spettacolo

Dove informarsi:

Associazione Culturale Kairòs, piazza San Valentino 12,
I-33030 Camino al Tagliamento (UD)
+39.340.8943366, +39.347.5527844
info@associazionekairos.eu, www.associazionekairos.eu

Dove si svolgono i concerti:

Auditorium Davide Liani (presso la Biblioteca
Comunale), Camino, Piazza san Valentino, 12
Lungo il fiume Varmmo (costeggiando il tratto tra la
Biblioteca e la Chiesa)
Villa Savorgnan-Minciotti (entrata da via Chiesa)

Al termine di ogni concerto:

Vendita a prezzo ridotto di partiture e cd di nuova
musica a cura di ArsPublica, www.arspublica.it,
info@arspublica.it
Rinfresco offerto da Azienda Agricola Ferrin,
www.ferrin.it, info@ferrin.it

Come arrivare a Camino al Tagliamento:

in aereo:

Aeroporto Friuli Venezia Giulia, Ronchi dei Legionari
(GO): l'aeroporto è collegato direttamente
all'autostrada A4 Trieste-Venezia (uscita Redipuglia),
www.aeroporto.fvg.it

Aeroporto Marco Polo, viale Galileo Galilei 30/1,
Tessera-Venezia, +39.041.2606111,
www.veniceairport.it

Aeroporto di Treviso, via Noalese 6, Treviso,
+39.0422.315211, www.trevisoairport.it

in automobile:

autostrada A4 Trieste-Venezia, uscita Latisana: dal
casello proseguire in direzione Codroipo fino a
Varmo, poi in la direzione Camino al Tagliamento

in treno:

stazione di Codroipo, www.trenitalia.it

in autobus:

SAF Autoservizi F.V.G. SpA, www.saf.ud.it

in taxi:

Basaldella Erminio Taxi, Codroipo, 328.9628960
Giavon Antonino, Codroipo, 0432.906059
Pituello Giuseppe Autotaxi, Gorizica (UD), 0432.907666

Dove mangiare:

All'antica bar trattoria, Camino, via Roma 6,
366.1672086

Da Delfino ristoro agriturismo, Glaunicco, loc. Molino
5, 0432.919545

La' di Salvestri agriturismo, Camino, via Chiesa 12,
338.8666637

Al Molino, Glaunicco, 0432.919357,
www.almolino.com

Da Bepo, Camino, loc. Bugnins, via Amalteo 2,
0432.919013, www.dabepo.it

Savorgnan, Camino, via San Vidotto 5A,
0432.919071, t.savorgnani@gmail.com

Al Volt di Sede, Camino, via Roma 35, 0432.919005,
info@delizioclub.com

Frasca Da Sbaiz, Glaunicco, via Ippolito Nievo 1A

Dove dormire:

All'antico Borgo Bed & Breakfast, Camino, via
Tagliamento 16, 328.2669111

Per ogni altra informazione:
www.caminoaltagliamento.org

EVENTI ORGANIZZATI DA



CON IL PATROCINIO DI



Comune di
Camino al Tagliamento

E LA COLLABORAZIONE DI



Corale Caminese



Ars Publica



AZIENDA AGRICOLA
FERRIN

ALL'ANTICA

BAR TRATTORIA
CAMINO, VIA ROMA 6, 366.1672086

ALL'ANTICO BORGO

BED & BREAKFAST
CAMINO, VIA TAGLIAMENTO 16, 328.2669111

DA DELFINO

RISTORO AGRITURISMO, PRODUZIONE PROPRIA
SALUMI E VINO, CAMINO, LOC. MOLINO 5, 0432.919545

LA' DI SILVESTRI

AGRITURISMO, TIPICO LOCALE RUSTICO FRIULANO
CON DEGUSTAZIONE E VENDITA VINI AL MINUTO
CAMINO, VIA CHIESA 12, 338.8666637

L'EDICOLA

TABACCHI, CARTOLERIA, LOTTO, BOLLO AUTO,
RICARICHE TELEFONICHE, PAGAMENTO BOLLETTE,
CAMINO, VIA ROMA 33, 0432.919336

LA BOTTEGA

FERRAMENTA, CARTOLERIA, AGRICOLA E DI TUTTO UN PO'
CAMINO, VIA ROMA 15, 0432.919527, 339.2188690



Basiliano

www.bccbasiliano.it